

Chiesa SS. Pietro e Paolo

comune di AZZANO MELLA

abitanti 2150
sup. territoriale 10,56 kmq

Localizzazione edificio: Centro abitato

distanze da:
Brescia km 15
lago di Garda km 44
lago di Iseo km 31
aeroporto Montichiari km 36
aeroporto BG – Orio / serio km 54

Come arrivarci

da Brescia SP. IX
dal lago di Garda A4 Bs-Pd
dal lago di Iseo SS. 510
da Orio al Serio A4 Mi-Bs



DELLA

Festa Patronale: 29 Giugno, SS. Pietro e Paolo

Manifestazioni: Festa della Mamma; Estemporanea di Pittura e Scultura presso Piazza Dante; In concomitanza con la festa del patrono: Concorso Fotografico a tema e Canoro-musicale con le scuole di Roncadelle e di Leno e Preludio di Mozart. Periodo estivo: Palio Intercomunale "na zugatada tra paés". Dal 24 Dicembre al 6 Gennaio: Mostra di Pittura.

Proprietà: Parrocchia

Epoca: 1700

Dati Tecnici: Destinazione d'uso: "edificio religioso"

Dati Storici :

L'attuale chiesa settecentesca sorge sopra una breve altura naturale del terreno nel cuore del borgo sulle vestigia di un'antichissima precedente pieve, ampiamente rimaneggiata nel XVI secolo.

Il portale secondario di mezzodi con iscrizioni incise nel marmo ricordante il cardinal Umberto Gambara, l'ultimo arciprete commendatario della Pieve, è certamente un ricordo di quella soluzione cinquecentesca che l'Ospedale maggiore, esercitante da sempre lo jus patronato su questa ed altre chiese del territorio Azzanese, ha ritenuto di ristrutturare affidando il progetto all'arch. Antonio Corbellino intorno al 1734.

La chiesa un pò isolata all'interno per le tre cupolette schiacciate della navata e il cornicione mistilineo è ricca di decorazioni parietali a fresco ed a stucco.

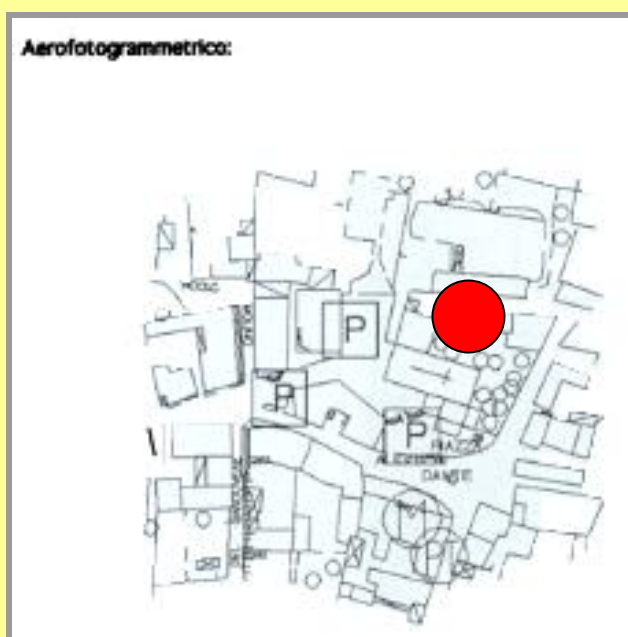
I soggetti rappresentati nelle vele sono: "la gloria di S. Pietro" – "La caduta di S. Paolo sulla strada di Damasco" – "l'incoronazione di Maria"

Anche i lavori in marmo e pietra sono opera di importanti maestri lapicidi del tempo.

Nel 1739 Gio Paolo Bronzino riceve l'incarico per la costruzione dello stupendo altare maggiore "a rimesso".

Tra i lavori d'intaglio in legno all'interno del tempio sono notabili le cantorie e l'apparato dell'organo, che per analogie stilistiche sono state attribuite dal Guerrini al noto scultore settecentesco Rizzardo Carboni.

Estratto di mappa:



Documentazione fotografica

